

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 60

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale. Attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020. Presentazione scheda di progetto preliminare. Linee di indirizzo.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di dicembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- CAPETTA LUCIANO	Presidente
- OCCHETTA GIOVANNA	Consigliere
- DE MARCO GIUSEPPINA	"
- GALLESÌ ANGELO	"

Sono assenti il Sig. Piercarlo Storzini ed il Sig. Rosina Ambrogio

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Agostino Carmeni

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020. Presentazione scheda di progetto preliminare. Linee di indirizzo.

Il Consiglio di Amministrazione

- RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 29 novembre 2017, con la quale si stabiliva:
- la prosecuzione del percorso di unificazione dei due Consorzi, da concludersi entro il 31.12.2018, previa definizione congiunta tra i due Enti Gestori delle modalità da perseguire, l'approfondimento della comparazione dei dati relativi all'utenza servita, la redazione di un'analisi economico-finanziaria che tenga conto sia della disomogeneità dei territori dei due Enti Gestori interessati al procedimento di fusione, sia delle differenze esistenti tra le quote pro-capite;
 - di considerare l'opportunità del supporto da parte di professionisti o società di consulenza che già si rivolgono nella loro attività agli Enti Gestori piemontesi e che abbiano conoscenza specifica del settore rispetto a funzioni delegate e servizi gestiti, contestualmente agli indirizzi regionali sulla costruzione dei Distretti della salute e della coesione sociale;
 - di dare atto che nella fase iniziale di funzionamento del nuovo Ente derivante dal procedimento di fusione, saranno mantenute quote pro capite differenziate;
 - di dare tempestiva comunicazione di quanto definito al punto 1. al Consorzio CISA 24;
 - di stabilire che, unitamente al Consorzio CISA 24, sia richiesto idoneo supporto agli uffici regionali relativamente al procedimento di fusione e sia altresì richiesta la convocazione di apposito Tavolo Tecnico presso la sede consortile;
- DATO ATTO**
- che con Determinazione Dirigenziale n. 998/A1508A del 20/10/17, la Regione Piemonte ha approvato il bando relativo alla misura "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale", facente capo alla strategia "We Care";
 - che il bando intende stimolare la sperimentazione di innovazioni sociali nella gestione dei servizi territoriali che sappiano dimostrare sostenibilità, integrazione e scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi;
 - che la misura è caratterizzata dallo stimolo che intende esercitare verso i processi collaborativi sui territori, agendo sulla domanda di innovazione, sulla generazione di idee, sulla creazione di ecosistemi territoriali, facilitando la sperimentazione di servizi e/o prodotti innovativi.
 - che la definizione delle priorità e dei bisogni sociali a cui indirizzare i progetti avviene a livello territoriale nei trenta Distretti della Coesione Sociale (DCS) individuati quali Ambiti Territoriali dalla D.G.R. 29-3257 del 09/05/16;
- CONSIDERATO** che il percorso di unificazione dei due consorzi compresi nel Distretto della Coesione Sociale (DCS) Area Sud Novarese, individuato quali Ambiti Territoriali dalla D.G.R.

29-3257 del 09/05/16, deve essere accompagnato nei diversi aspetti della sua realizzazione, al fine di rappresentare una occasione di miglioramento nell'erogazione dei servizi sui territori compresi nell'ambito, tramite la sperimentazione di innovazioni sociali nella gestione dei servizi territoriali;

- che la definizione delle priorità e dei bisogni sociali cui indirizzare i progetti avviene a livello di ambiti territoriali;

- che le progettualità possono riguardare:

-valorizzazione delle pratiche dell'economia civile

-servizi di welfare innovativi

-sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale

-servizi di assistenza leggera di prossimità e di accompagnamento verso l'autonomia

-servizi di orientamento e benessere per le persone con fragilità sociale attraverso l'uso di nuove tecnologie

-sperimentazioni di utilizzo di tecnologie funzionali alle emergenze sociali e/o pari opportunità e all'accesso dei servizi

DATO ATTO

-che gli elementi caratterizzanti delle progettualità consistono nell' attivazione di processi collaborativi sui territori;

-che non verranno finanziate idee di progetto che propongono servizi attualmente attivi e che sono relativi al normale funzionamento dell'ente;

CONSIDERATO

-che i due Enti Gestori a livello di ambito territoriale hanno avviato dal mese di marzo 2017 la gestione della misura SIA per il contrasto della povertà;

-che dall'esperienza finora attuata sono emerse le seguenti criticità:

- emergenza di nuclei familiari prima non afferenti ai servizi sociali caratterizzati da una pluralità di condizioni di criticità che necessitano di risposte diversificate e continuative
- difficoltà degli operatori SIA nella definizione di progetti che coinvolgano la comunità territoriale
- difficoltà nello scambio di informazioni con gli altri soggetti della rete territoriale al fine di ottimizzare gli interventi e ampliare l'accesso e l'equità dei servizi resi
- inadeguatezza ed estemporaneità delle risorse disponibili per la realizzazione dei progetti personalizzati
- assenza di strumenti gestionali per il coinvolgimento degli utenti in percorsi di restituzione alla comunità di servizi in cambio del sostegno economico, che possano supportare e finalizzare le progettualità.

-che tali criticità verranno amplificate dall'ampliamento della platea degli utenti che avranno accesso al REI.

-che sono stati avviati i contatti con le realtà del Terzo Settore (Caritas, Croce Rossa, Parrocchie, Cooperative di tipo A e B, Associazioni di volontariato, Fondazioni...) afferenti all'ambito territoriale, finalizzati all'individuazione dei bisogni emergenti.

-che le associazioni presenti confermano l'emergere di situazioni di criticità sociale anche nei nuclei che non hanno accesso alla misura SIA/REI, la carenza di soluzioni per l'individuazione di nuove risorse spendibili per il rafforzamento dell'economia

sociale e la necessità di un supporto alla condivisione delle informazioni tra pubblico e terzo settore, finalizzato ad una maggiore equità e razionalizzazione nell'offerta di sostegno agli utenti dei servizi;

ATTESO

che sulla base della prima ricognizione dei bisogni emergenti del territorio, la priorità viene individuata nelle azioni di contrasto alla povertà, mediante:

-il necessario supporto al percorso di unificazione dei due consorzi compresi nel Distretto della Coesione Sociale (DCS) Area Sud Novarese, individuato quale Ambito Territoriale dalla D.G.R. 29-3257 del 09/05/16, al fine di rappresentare una occasione di miglioramento nell'erogazione dei servizi sui territori compresi nell'ambito, tramite la sperimentazione di innovazioni sociali nella gestione dei servizi territoriali;

-l'individuazione di una modalità condivisa con tutti gli attori del territorio per la presa in carico dei casi e per lo scambio di informazioni riguardo alle attività erogate ai singoli soggetti, al fine di ottimizzare gli interventi e ampliare l'accesso e la qualità dei servizi resi. Tale azione comporta una revisione delle procedure di presa in carico, nonché una razionalizzazione delle banche dati e una condivisione delle informazioni sull'utenza dei servizi socio assistenziali tra i vari soggetti pubblici e privati interagenti (Enti Gestori, Comuni, ASL; Terzo Settore...) nel rispetto delle normative a tutela della privacy;

- l'implementazione e integrazione delle risorse della comunità territoriale a sostegno dei progetti personalizzati compresi nella misura REI;

-l'individuazione di strumenti gestionali facilitanti lo scambio tra gli utenti e la comunità di beni e servizi, sul modello delle banche del tempo, delle esperienze del baratto o della moneta complementare;

-il potenziamento delle risorse destinate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati presso enti e aziende del territorio, anche tramite azioni di found raising;

-la creazione di nuove opportunità lavorative adeguate ai soggetti destinatari della misura REI, anche tramite l'attivazione sul territorio di servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare nel settore dei servizi resi alle famiglie,

VISTA

la determinazione del Direttore n. 292 del 5.12.2017, con la quale si stabiliva di affidare, per le motivazioni ivi espresse, alla Ditta Innovazione e Sviluppo Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Via Verdi 20-Torino, P.IVA 10320470015, le attività di supporto alla risposta al "Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" della Regione Piemonte, per un importo complessivo di Euro 1.000,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO

che nell'incontro con tutti i Comuni compresi nell'ambito territoriale, convocato congiuntamente dai due Consorzi in data 6 dicembre 2017, è stata confermata l'intenzione di presentare la scheda di progetto preliminare sul "Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020, individuando nel Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino il capofila del progetto;

RITENUTO

quindi di individuare, in accordo con il Consorzio CISA 24, nel Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino il capofila del progetto da presentarsi sul "Bando di sperimentazione di azioni innovative

di welfare territoriale attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020;

RITENUTO

altresì di definire le seguenti linee di indirizzo per la progettualità da presentarsi sul Bando di cui trattasi:

La priorità viene individuata nelle azioni di contrasto alla povertà, mediante:

-il necessario supporto al percorso di unificazione dei due consorzi compresi nel Distretto della Coesione Sociale (DCS) Area Sud Novarese, individuato quale Ambito Territoriale dalla D.G.R. 29-3257 del 09/05/16, al fine di rappresentare una occasione di miglioramento nell'erogazione dei servizi sui territori compresi nell'ambito, tramite la sperimentazione di innovazioni sociali nella gestione dei servizi territoriali;

-l'individuazione di una modalità condivisa con tutti gli attori del territorio per la presa in carico dei casi e per lo scambio di informazioni riguardo alle attività erogate ai singoli soggetti, al fine di ottimizzare gli interventi e ampliare l'accesso e la qualità dei servizi resi. Tale azione comporta una revisione delle procedure di presa in carico, nonché una razionalizzazione delle banche dati e una condivisione delle informazioni sull'utenza dei servizi socio assistenziali tra i vari soggetti pubblici e privati interagenti (Enti Gestori, Comuni, ASL; Terzo Settore...) nel rispetto delle normative a tutela della privacy;

- l'implementazione e integrazione delle risorse della comunità territoriale a sostegno dei progetti personalizzati compresi nella misura REI;

-l'individuazione di strumenti gestionali facilitanti lo scambio tra gli utenti e la comunità di beni e servizi, sul modello delle banche del tempo, delle esperienze del baratto o della moneta complementare;

-il potenziamento delle risorse destinate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati presso enti e aziende del territorio, anche tramite azioni di found raising;

-la creazione di nuove opportunità lavorative adeguate ai soggetti destinatari della misura REI, anche tramite l'attivazione sul territorio di servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare nel settore dei servizi resi alle famiglie,

VISTO

lo Statuto consortile in vigore;

VISTO

il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

;con la seguente votazione espressa in forma palese nei modi di legge:

- Presenti e votanti n. 4
- Favorevoli alla proposta n. 4

DELIBERA

1. Di individuare, in accordo con il Consorzio CISA 24-gestione liquidatoria, nel Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino il capofila del progetto da presentarsi sul "Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020.

2. Di definire le seguenti linee di indirizzo per la progettualità da presentarsi sul Bando di cui trattasi:
La priorità viene individuata nelle azioni di contrasto alla povertà, mediante:

-il necessario supporto al percorso di unificazione dei due consorzi compresi nel Distretto della Coesione Sociale (DCS) Area Sud Novarese, individuato quale Ambito Territoriale dalla D.G.R. 29-3257 del 09/05/16, al fine di rappresentare una occasione di miglioramento nell'erogazione dei servizi sui territori compresi nell'ambito, tramite la sperimentazione di innovazioni sociali nella gestione dei servizi territoriali;

-l'individuazione di una modalità condivisa con tutti gli attori del territorio per la presa in carico dei casi e per lo scambio di informazioni riguardo alle attività erogate ai singoli soggetti, al fine di ottimizzare gli interventi e ampliare l'accesso e la qualità dei servizi resi. Tale azione comporta una revisione delle procedure di presa in carico, nonché una razionalizzazione delle banche dati e una condivisione delle informazioni sull'utenza dei servizi socio assistenziali tra i vari soggetti pubblici e privati interagenti (Enti Gestori, Comuni, ASL; Terzo Settore...) nel rispetto delle normative a tutela della privacy;

- l'implementazione e integrazione delle risorse della comunità territoriale a sostegno dei progetti personalizzati compresi nella misura REI;

-l'individuazione di strumenti gestionali facilitanti lo scambio tra gli utenti e la comunità di beni e servizi, sul modello delle banche del tempo, delle esperienze del baratto o della moneta complementare;

-il potenziamento delle risorse destinate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati presso enti e aziende del territorio, anche tramite azioni di found raising;

-la creazione di nuove opportunità lavorative adeguate ai soggetti destinatari della misura REI, anche tramite l'attivazione sul territorio di servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare nel settore dei servizi resi alle famiglie,

3. Di dare tempestiva comunicazione di quanto definito ai precedenti punti al Consorzio CISA 24.

4. Di dare mandato al Direttore del Consorzio, con il supporto della Ditta Innovazione e Sviluppo Società Cooperativa Sociale, avente sede legale in Via Verdi 20-Torino, P.IVA 10320470015, di concludere l'elaborazione della scheda di progetto preliminare da presentarsi sul "Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017. Periodo 2017-2020 entro il 20 dicembre 2017.

Successivamente, stante l'urgenza di trasmettere tempestivamente la comunicazione al Consorzio CISA 24 di quanto definito con la presente deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione

Con votazione palese unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

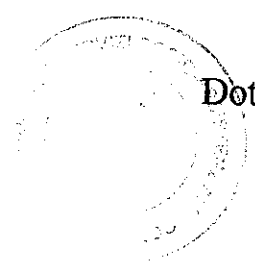
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Luciano Capetta

Luciano Capetta

IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni

[Signature]



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio che ha sede presso Villa Paglino a Romentino il..... **30 GEN. 2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Romentino, ... **30 GEN. 2019**

IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni

[Signature]



ESECUTIVITA'

/ / La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

/ / La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Romentino, ... **30 GEN. 2019**

IL SEGRETARIO
Dott. Agostino Carmeni

[Signature]

